

# Informativa sulla sostenibilità

M&G (Lux) Investment Funds 1 - M&G (Lux) Sustainable Allocation Fund

549300G7EE7U31UKHL78



Informativa sul sito Web fornita ai sensi dell'Articolo 10 del Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Le informazioni sull'impatto complessivo del Fondo sulla sostenibilità sono disponibili nella Relazione annuale del Fondo.

## Riepilogo

Il presente documento sintetizza le informazioni su questo Fondo in relazione al Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutare i potenziali investitori a comprendere le caratteristiche e/o gli obiettivi di sostenibilità e i rischi connessi a questo Fondo. Si raccomanda di prenderne visione, unitamente ad ogni altra documentazione pertinente relativa a questo Fondo, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

## Nessun danno significativo all'obiettivo di investimento sostenibile

Gli investimenti sostenibili che il Fondo intende effettuare non arrecano danni significativi ad alcun obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale, in quanto sono tenuti a superare una serie di test, tra cui:

1. Se rappresentano un'esposizione significativa alle imprese che il Gestore degli investimenti considera dannose.
2. Se gli indicatori dei Principali effetti negativi considerati rendono l'investimento non compatibile con l'investimento sostenibile (violazioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, violazioni sociali da parte di stati sovrani, quali sanzioni, effetti negativi su aree sensibili alla biodiversità).
3. Gli indicatori dei Principali effetti negativi degli "Altri" investimenti fanno parte di un'analisi di materialità atta a comprendere se le esposizioni siano compatibili con l'investimento sostenibile.

Il processo di ricerca del Gestore degli investimenti include la considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi per tutti gli investimenti per i quali sono disponibili dati (ossia non solo per gli investimenti sostenibili), che consentono al Gestore degli investimenti di prendere decisioni di investimento informate.

La considerazione, da parte del Fondo, dei Principali effetti negativi è utilizzata nell'ambito del processo di conoscenza delle prassi operative degli investimenti acquistati dal Fondo.

Gli investimenti detenuti dal Fondo sono quindi soggetti a un monitoraggio continuo e a un processo di revisione trimestrale.

Ulteriori informazioni sugli indicatori dei Principali effetti negativi di cui il Gestore degli investimenti tiene conto sono disponibili nell'Allegato alle informative sul sito web del Gestore degli investimenti relative al Fondo. Tutti gli investimenti acquistati dal Fondo devono superare i test di buona governance del Gestore degli investimenti; anche gli investimenti sostenibili devono superare test per confermare che non arrecano alcun danno significativo, come descritto sopra. Questi test incorporano una considerazione delle Linee guida OCSE e dei Principi guida delle Nazioni Unite.

## Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario

Contribuire a un'economia sostenibile investendo in attivi che supportano obiettivi ambientali e/o sociali, in particolare la mitigazione dei cambiamenti climatici.

## Strategia di investimento

L'approccio d'investimento del Fondo prevede un'allocazione degli attivi flessibile, implementata investendo in titoli di società o governi che rispettano standard elevati di comportamento ESG. Il Fondo mantiene inoltre una partecipazione core di investimenti ritenuti in grado di esercitare un impatto positivo affrontando le principali sfide sociali e ambientali a livello mondiale ("Attivi a impatto positivo"). Il Fondo investe generalmente il 20-50% del suo valore patrimoniale netto in Attivi a impatto positivo con un minimo del 20% e senza un'esposizione

massima.

Gli Attivi a impatto positivo sono valutati utilizzando la metodologia di valutazione dell'impatto del Gestore degli investimenti ("Metodologia di impatto") descritta di seguito.

La Metodologia di impatto si concentra su tre criteri:

- Credenziali di investimento: la qualità e la durata del modello di business della società e la sua capacità di generare rendimenti economici sostenibili;
- Intenzione: lo scopo della società come dimostrato dall'allineamento della sua missione con la sua strategia e le sue operazioni societarie; e
- Impatto: l'entità dell'impatto sociale positivo netto e i progressi della società nell'affrontare le sfide dell'uguaglianza sociale.

I risultati della Metodologia di impatto consentono al Fondo di effettuare i seguenti tre tipi di investimento:

- "Pionieri", i cui prodotti o servizi hanno o potrebbero avere un effetto trasformativo sull'uguaglianza sociale.
- "Abilitatori", che offrono ad altri gli strumenti per potenziare l'uguaglianza sociale.
- "Leader", ossia società che guidano e diffondono la sostenibilità nelle industrie che potenziano l'uguaglianza sociale, ma che possono avere una redditività più solida rispetto ai Pionieri.

L'impegno del Gestore degli investimenti con le società in cui il Fondo investe è fondamentale ai fini dell'approccio di investimento.

Il Fondo ha di norma un'intensità media ponderata di carbonio inferiore a quella del mercato azionario globale ("Risultato ESG positivo").

Le valutazioni sulla sostenibilità, che comprendono i fattori ESG, sono pienamente integrate nell'analisi e nelle decisioni di investimento e assumono un ruolo importante nella determinazione dell'universo d'investimento e nella costruzione del portafoglio.

Al fine di identificare i titoli idonei all'acquisto, il Gestore degli investimenti restringe inizialmente il potenziale universo d'investimento come segue:

1. Vengono applicate le esclusioni elencate nei Criteri ESG.
2. Il Gestore degli investimenti valuta quindi le credenziali di sostenibilità delle restanti società:
  - a. In base ai Criteri ESG del portafoglio, il Gestore degli investimenti valuta e assegna un punteggio alle credenziali ESG dei titoli rimanenti in virtù dei rating ESG esterni e della valutazione del Gestore degli investimenti. Vengono quindi esclusi i titoli con un punteggio inferiore, considerati come arretrati in termini di obiettivi ESG, mentre il Gestore degli investimenti privilegia gli emittenti con caratteristiche ESG migliori.
  - b. Gli Attivi a impatto positivo vengono valutati utilizzando la Metodologia di impatto.
3. A partire dall'universo d'investimento ristretto, il Gestore degli investimenti alloca il capitale tra diversi tipi di attivi, conformemente al processo sopra illustrato. In ogni classe di attivi, il Gestore degli investimenti esegue quindi un'ulteriore analisi per valutare tali investimenti e al momento opportuno per effettuare l'acquisto in considerazione dell'obiettivo finanziario del Fondo.
4. Il Gestore degli investimenti favorisce gli emittenti con l'intensità di carbonio inferiore, laddove ciò non pregiudichi il perseguimento dell'obiettivo d'investimento. Questo processo si traduce di norma in un portafoglio con un'intensità di carbonio inferiore rispetto a quella del mercato azionario globale. Nella costruzione di un portafoglio che favorisce gli investimenti a bassa intensità di carbonio, il Gestore degli investimenti può comunque investire in tutta la gamma di intensità di carbonio. La metodologia di calcolo del Fondo non comprende i titoli che non hanno dati sull'intensità di carbonio, nonché liquidità, strumenti equivalenti alla liquidità, alcuni strumenti derivati e alcuni organismi d'investimento collettivo.

Tutti gli investimenti acquistati dal Fondo devono superare i test di buona governance del Gestore degli investimenti; anche gli investimenti sostenibili devono superare test per confermare che non arrecano alcun danno significativo, come descritto sopra. Questi test incorporano una considerazione delle Linee guida OCSE e dei Principi guida delle Nazioni Unite.

## Percentuale di investimenti

Il Gestore degli investimenti prevede che almeno il 70% del Fondo venga investito in investimenti sostenibili, nel perseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile. Il Fondo non è tenuto a mostrare preferenza per alcun tipo specifico di investimento sostenibile e può investire in attività a sostegno di obiettivi ambientali e/o sociali, ma presterà particolare attenzione alla mitigazione del cambiamento climatico,

utilizzando ulteriori indicatori di sostenibilità per la mitigazione del cambiamento climatico, misurando la performance di tali caratteristiche a livello di fondo, anche quando un investimento è stato acquistato nel perseguimento di un obiettivo sociale.

Il Fondo investirà almeno il 20% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale e almeno il 30% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE. Fermi restando tali importi minimi, il Fondo può investire in modo flessibile nei diversi tipi di investimenti sostenibili in base alla disponibilità e all'attrattività delle opportunità d'investimento, mantenendo al contempo un'allocazione complessiva di almeno il 70% a investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e/o sociali.

Il Fondo investe generalmente il 20-50% del proprio Valore patrimoniale netto in attività a impatto positivo con un minimo del 20% e senza un'esposizione massima.

Al Fondo è consentito utilizzare strumenti derivati e organismi d'investimento collettivo per conseguire il proprio obiettivo d'investimento sostenibile. Tuttavia, si prevede che gran parte degli investimenti sostenibili saranno detenuti direttamente.

## Monitoraggio dell'obiettivo di investimento sostenibile

Il monitoraggio dell'obiettivo d'investimento sostenibile avviene attraverso sistemi e strumenti di piattaforme d'investimento digitali. Tali procedure sono applicabili ex ante ed ex post nel processo di investimento. La vigilanza avviene su base continuativa negli strumenti delle piattaforme d'investimento, utilizzando regole codificate per valutare la conformità al requisito di investire in investimenti sostenibili nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile. Il Gestore degli investimenti effettua revisioni trimestrali a livello di portafoglio, inclusi gli impegni vincolanti e i risultati dell'Indicatore chiave di sostenibilità (Key Sustainability Indicator, KSI).

## Metodologie

Per dimostrare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Fondo si utilizzano gli Indicatori chiave di sostenibilità e gli Indicatori dei principali effetti negativi oltre agli elementi vincolanti per il Fondo. Per quanto riguarda i parametri sottostanti, esistono diversi metodi utilizzati a seconda della classe di attivi e del tipo di strumento e di informazioni:

- test binari di idoneità/non idoneità (c.d. "pass/fail"), ad es. esclusione di società, paesi o settori sanzionati
- soddisfacimento o superamento di una soglia specifica, ad es. il fatturato contribuisce a un risultato ambientale o il consiglio presenta un grado di diversificazione maggiore di una data percentuale
- certificazione di terze parti riconosciuta nel settore che dimostri le performance di sostenibilità, ad es. obbligazione climatica con certificazione CBI
- analisi proprietaria per elaborare una valutazione delle caratteristiche di sostenibilità, ad es. impatto o allineamento all'obiettivo dello zero netto

## Fonti ed elaborazione dei dati

I dati utilizzati per monitorare gli indicatori allineati all'obiettivo d'investimento sostenibile del Fondo sono ottenuti sia da fornitori di dati terzi come MSCI o Bloomberg sia tramite ricerche e analisi proprietarie.

I dati ricevuti da fornitori terzi provengono in genere da fonti affidabili e, in alcuni casi, certificate, come le relazioni annuali o le relazioni sulla sostenibilità. I criteri di base per la qualità dei dati vengono testati utilizzando strumenti tecnologici appropriati. I controlli più specifici relativi al dominio vengono effettuati da esperti in materia di sostenibilità all'interno del front office. Per garantire che l'interpretazione dei dati sia coerente, vengono eseguiti appositi raffronti ove appropriato. I dati ESG esterni sono integrati mediante l'applicazione di una scheda di valutazione ESG proprietaria, con revisioni di calibrazione indipendenti per assicurare la coerenza dell'approccio.

I dati vengono elaborati in una combinazione di sistemi interni ed esterni e strumenti di piattaforme digitali. Le definizioni e la logica di calcolo vengono applicate per trasformare gli attributi grezzi in metriche impiegate per redigere le informative e applicare restrizioni agli investimenti. Tramite tali metriche, le esposizioni dei fondi vengono monitorate sia a livello di portafoglio che di singoli titoli, ex ante ed ex post.

L'uso dei dati stimati è limitato e si riferisce principalmente alle emissioni di carbonio quando non sono disponibili dati pubblicati. In caso di acquisizione o impiego di dati stimati, controlli di qualità dei dati appropriati consentono di garantire che le metriche possano essere utilizzate con la dovuta attenzione nel processo di investimento. Ove appropriato, il Gestore degli investimenti sviluppa strumenti proprietari, compresi modelli volti a stimare le emissioni di carbonio per le società che non pubblicano dati al riguardo. Tali stime proprietarie non sono utilizzate nelle informative regolamentate.

## Limitazioni alle metodologie e ai dati

Come menzionato in precedenza, gli obiettivi d'investimento sostenibile sono monitorati tramite indicatori spesso basati su dati. Le informazioni ESG di fornitori di dati terzi e/o ottenute direttamente dagli emittenti possono essere incomplete, imprecise, obsolete o non disponibili. Di conseguenza, sussiste il rischio che il Fondo possa valutare erroneamente un emittente o un'informazione confluita in un indicatore. Ciò a sua volta può determinare errori nell'inclusione o esclusione di una società nel portafoglio o un esito incorretto per un indicatore del Fondo.

Dati ESG incompleti, imprecisi o non disponibili possono anche rappresentare un limite metodologico a una strategia d'investimento non finanziaria (come l'applicazione delle caratteristiche di opportunità e rischio ESG). Ove identificato, il Gestore degli investimenti cercherà di mitigare tale rischio con una propria valutazione. Nel caso in cui taluni dati non siano disponibili, si prevede che la valutazione interna del Gestore degli investimenti sarà sufficiente ad assicurare che il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile non subisca gravi ripercussioni negative.

Le metodologie e le politiche interne sono soggette a governance e supervisione adeguate, in cui le limitazioni sono riconosciute e accettate e vengono applicati controlli adeguati. Le eventuali deroghe sono soggette a un'adeguata governance da parte di specialisti del nostro team Stewardship and Sustainability e/o dei comitati di governance, come l'ESG Governance Meeting, in base alla rilevanza della divergenza rispetto alla politica. Le limitazioni comuni includono: mancanza di copertura dello screening del coinvolgimento dell'azienda; mancanza di parametri chiave di sostenibilità; divergenza degli standard di mercato in diverse aree geografiche.

Qualora vengano identificate limitazioni nelle metodologie e nei dati, il Gestore degli investimenti cercherà di mitigarle attraverso la governance e la supervisione. Sebbene, come per i dati finanziari, sia impossibile eliminare completamente il rischio di impatto di un errore del fornitore di dati esterno, il Gestore degli investimenti effettua le proprie revisioni e mette in discussione le decisioni intraprese, laddove ritenga che gli investimenti siano stati classificati in modo errato. Qualora, dopo la mitigazione, le metodologie e/o i dati non siano sufficienti a stabilire che un investimento sia sostenibile nel perseguimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile, tale investimento non potrà essere acquistato.

## Dovuta diligenza

La due diligence ESG viene svolta nell'ambito della ricerca fondamentale sugli investimenti. Gli analisti di ricerca valutano le metriche dei Principali effetti negativi e individuano i principali rischi per la sostenibilità al fine di valutarne e specificarne la rilevanza per la società o l'investimento interessati. Gli analisti integrano le loro valutazioni sia nella ricerca scritta che in una Scheda di valutazione ESG.

Ove applicabile, l'analista utilizza la Scheda di valutazione ESG per valutare 15 fattori obbligatori e comuni e altri fattori idiosincratici ritenuti rilevanti per il profilo di rischio e il mix di attivi della società in questione. I fattori obbligatori per la valutazione sono i seguenti:

- Clima: informativa, intensità, impronta, vulnerabilità, intento
- Governance: ownership e controllo, interferenze politiche e preoccupazioni a livello di governo, strategia e politica finanziaria, divulgazione e trasparenza, consiglio di amministrazione, regolamentazione, conformità e supervisione, sicurezza informatica, cultura aziendale e controversie
- Sociali: forme di schiavitù moderna, diversità e inclusione
- Problemi chiave specifici del settore determinati dalla Matrice di materialità SASB.

Oltre alle valutazioni proprietarie sopra descritte, il processo decisionale di investimento può tenere conto anche dei rating ESG di terzi, ove disponibili.

Un'adeguata valutazione dei fattori ESG è un obiettivo obbligatorio nel processo di due diligence per analisti e gestori di fondi.

La precedente sezione intitolata "Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali" descrive in dettaglio i controlli associati alle componenti della due diligence qui elencate.

## Politiche di coinvolgimento

M&G ritiene che il successo a lungo termine delle società sia supportato da un'efficace gestione degli investitori e da elevati standard di corporate governance. A nostro avviso, se una società è ben gestita e opera in modo sostenibile, è più probabile che abbia successo nel lungo termine. Adottiamo tutte le misure di impegno in termini di gestione degli investimenti e voto per delega con l'intento di proteggere e migliorare il valore a lungo termine del patrimonio del cliente, mentre l'impegno rappresenta parte integrante del modo in cui integriamo le

considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nel nostro processo di investimento. Ci impegniamo a comunicare in modo trasparente come svolgiamo le attività di gestione degli investimenti a favore di performance sostenibili a lungo termine per i nostri clienti. La natura precisa dell'impegno varierà a seconda degli investimenti detenuti, ma questi principi generali ispireranno la condotta di M&G qualora si dovesse intervenire presso le società, sia attraverso l'esercizio dei diritti di voto durante le assemblee generali che con la partecipazione ai comitati degli obbligazionisti.

## **Raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile**

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile.

# Annex

Emittente	PAI	Indicatore PAI	Metrica PAI
Imprese che beneficiano degli investimenti	1a	Emissioni di gas serra	Emissioni di gas serra Scope 1
	1b		Emissioni di gas serra Scope 2
	1c		Emissioni di gas serra Scope 3
	1d		Emissioni di gas serra totali
	2	Impronta di carbonio	Impronta di carbonio
	3	Intensità delle emissioni di gas serra delle imprese che beneficiano degli investimenti	Intensità delle emissioni di gas serra delle imprese che beneficiano degli investimenti
	4	Esposizione alle imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota degli investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili
	5	Quota del consumo e della produzione di energie non rinnovabili	Quota del consumo di energie non rinnovabili e della produzione di energie non rinnovabili delle imprese che beneficiano degli investimenti provenienti da fonti energetiche non rinnovabili rispetto alle fonti energetiche rinnovabili, espressa in percentuale
	6a	Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle imprese che beneficiano degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE A
	6b		Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle imprese che beneficiano degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE B
	6c		Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle imprese che beneficiano degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE C
6d	Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle imprese che beneficiano degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE D		
6e	Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle imprese che beneficiano degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE E		
6f	Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle imprese che beneficiano degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE F		
6g	Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle imprese che beneficiano degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE G		
6h	Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle imprese che beneficiano degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE H		
6i		Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle imprese che beneficiano degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE I	
6l		Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle imprese che beneficiano degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - NACE L	
	7	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità	Quota degli investimenti in imprese che beneficiano degli investimenti con siti/attività situati in o vicino ad aree sensibili alla biodiversità in cui le attività di tali imprese incidono negativamente sulle suddette aree
	8	Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese che beneficiano degli investimenti per milione di euro investito, espresse sotto forma di media ponderata
	9	Rapporto rifiuti pericolosi	Tonnellate di rifiuti pericolosi generate dalle imprese che beneficiano degli investimenti per milione di euro investito, espresse sotto forma di media ponderata
	10	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) destinate alle imprese multinazionali	Quota degli investimenti in imprese che beneficiano degli investimenti coinvolte in violazioni dei principi dell'UNGC o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
	11	Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi UNGC e alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota degli investimenti in imprese che beneficiano degli investimenti prive di politiche volte a monitorare la conformità ai principi dell'UNGC o alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali o prive di

			meccanismi di gestione delle lamentele/reclami volti a far fronte alle violazioni dei principi dell'UNGC o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
	12	Divario retributivo di genere non corretto	Il divario retributivo medio di genere non corretto relativo alle imprese che beneficiano degli investimenti
	13	Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	Rapporto medio tra donne e uomini nei consigli di amministrazione delle imprese che beneficiano degli investimenti
	14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche)	Quota degli investimenti in imprese che beneficiano degli investimenti coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse
Stati sovrani e organismi sovranazionali	15	Intensità delle emissioni di gas serra	Intensità delle emissioni di gas serra dei Paesi che beneficiano degli investimenti
	16	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo diviso per tutti i Paesi che beneficiano degli investimenti), come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nel diritto nazionale
Settore immobiliare	17	Esposizione ai combustibili fossili attraverso beni immobiliari	Quota degli investimenti in beni immobiliari coinvolti nell'estrazione, stoccaggio, trasporto o produzione di combustibili fossili
	18	Esposizione a beni immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota degli investimenti in beni immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico
Imprese che beneficiano degli investimenti	Opzionale	Investimenti in imprese prive di iniziative volte alla riduzione delle emissioni di carbonio	Quota degli investimenti in imprese che beneficiano degli investimenti prive di iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio finalizzate all'allineamento con l'Accordo di Parigi
	Opzionale	Investimenti in imprese prive di politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	Quota degli investimenti in imprese che beneficiano degli investimenti prive di una politica di prevenzione degli infortuni sul lavoro
	Opzionale	Mancanza di una politica in materia di diritti umani	Quota degli investimenti in entità prive di una politica in materia di diritti umani
	Opzionale	Mancanza di politiche in materia di anticorruzione attiva e passiva	Quota degli investimenti in entità prive di politiche in materia di anticorruzione attiva e passiva in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione